

**MARCATORI**

13 RETI: Enache (N.P.NOVOLI)

12 RETI: Modugno (AUDACE LEGNAIA), Andreini (BIBBIENA)

10 RETI: Fortunati Rossi (AFFRICO)

9 RETI: Lenzi (RINASCITA DOCCIA)

7 RETI: Chelli (N.P.NOVOLI), Fontini (PONTASSIEVE), Dodaj (SINALUNGHESE)

6 RETI: Bregu (FORTIS JUVENTUS), Iwaki (N.S.CHIUSI), Chiucini (NUOVA FOIANO), Del Lungo (PONTASSIEVE)

5 RETI: Grifoni (I.C.INCISA), Moretti (N.S.CHIUSI), Loppi L. (SOCCASSENTINO)

**Affrico****N.S. Chiusi**

**AFFRICO:** Morini, Calise G., Baronti, Vannozi, Chiari, Ranallo, Virgili, Sabato, Calise A., Fortunati Rossi, Sardelli. A disp.: Mocali, Conti, Bargagli, Berardi, Montagni, Mare-scoffi.

**N.S.CHIUSI:** Raileanu, Spadea, Fabbrizzi, Pellegrini, Spadea, Scricciolo, Perugini, Iwaki, Moretti, Rihani, Bernardini. A disp.: Caiazzo, Bernardini, Vanni, Lisci.

**ARBITRO:** Masiero sez. Valdarno.

**RETI:** 26' Iwaki, 57' Montagni, 73' Montagni, 88' Spadea.

Al giro di boa il match di cartello è Affrico contro Chiusi: la terza e la quarta forza del campionato si affrontano al "La Penta" separate da due soli punti in classifica. Doccia e Bibbiena sembrano aver ingaggiato un duello senza esclusione di colpi, ma entrambe le squadre impegnate oggi a Campo di Marte vogliono mandare un messaggio alle prime della classe: "ci siamo anche noi". L'Affrico si dispone in campo con un 4-3-3 molto offensivo, con il terzo di centrocampo composto da Sardelli in cabina di regia affiancato dalla coppia Ranallo-Sabato come interni di centrocampo. I tre davanti sono invece Virgili, Fortunati Rossi e Calise, i quali mettono assieme velocità, estro e potenza di notevole qualità. Il Chiusi si dispone in maniera speculare agli avversari affidandosi alle geometrie di Pellegrini davanti alla difesa, coadiuvato da Moretti e Bernardini. Davanti gli ospiti optano per un terzetto veloce e tecnico: a sinistra Rihani, a destra Perugini e nel mezzo Iwaki. La partita inizia e le due squadre sembrano voler prendere subito il toro per le corna, ma ad entrambe manca la precisione in zona gol. Si dovrà aspettare il 19' per vedere la prima occasione da rete, quando da un disimpegno sbagliato da parte dell'Affrico, Iwaki punta l'area e arrivato al limite prova la conclusione a girare sul palo lungo, la palla sfiora il palo ed esce sul fondo. Al 26' il Chiusi, che è sembrato fino a questo momento più in palla rispetto ai padroni di casa, trova il vantaggio: gran punizione battuta da Moretti, la palla arriva sul secondo palo dove Iwaki con un gran colpo di testa trova il gol dello 0-1. Il gol subito dà una sveglia ai ragazzi biancoblu, che iniziano a spingere con insistenza alla ricerca del gol del pari. Nel giro di due minuti, infatti, i locali costruiscono due grandissime palle-gol: al 33' Ranallo se ne va sulla fascia e mette al centro, ne nasce un batti e ribatti alla fine del quale Calise non riesce a trovare l'impatto giusto con il pallone per fare 1-1. Al 34' Fortunati Rossi viene pescato da una palla lunga rilanciata dalla difesa, Rileanu esce, ma il numero 10 lo anticipa e con un pallonetto stilisticamente perfetto prova a battere il numero 1 ospite da posizione defilata, il quale però con un balzo felino devia il pallone sulla traversa. Finisce così un primo tempo scoppiettante e giocato su buoni ritm. Il secondo tempo rimarrà probabilmente impresso nella memoria dei presenti, perché quello che succede non è cosa di tutti i giorni su un campo da calcio. Ma procediamo un passo alla volta: al 47' il Chiusi avrebbe la possibilità per gelare nuovamente il "La Penta" dopo un'azione di contropiede magistrale in cui Bernardini verticalizza per Iwaki, il numero 9 scarica per Moretti che crossa al centro per Perugini, Perugini al volo apre il piatto e colpisce l'incrocio dei pali. Al 52' arriva la risposta pronta dell'Affrico con Calise, che raccoglie un cross di Ranallo e in scorbiciata prova a far venir giù la tribuna, ma Rileanu devia in corner. Dagli sviluppi del corner Fortunati Rossi viene atterato in area: calcio di rigore. Lo stesso Fortunati Rossi vuole incarcarsi della battuta, ma la conclusione è lenta e centrale, Rileanu blocca senza problemi. Sette minuti più tardi dagli sviluppi di una punizione dalla trequarti il direttore di gara concede un altro rigore ai padroni di casa per un fallo di mano. Dal dischetto si presenta il neo-entrato Montagni, alla seconda partita dopo il brutto infortunio al ginocchio subito anno scorso: il numero 17 calcia forte e centrale, Rileanu para con i piedi ma non può nulla sulla respinta, 1-1. Ora la partita assume toni maschi, la qualità si abbassa di molto, ma le due squadre continuano a cercare con insistenza l'azione manovrata, veloce palla a terra. Al 25' il Chiusi batte velocemente una punizione, Rihani entra in area e da posizione defilata cerca la porta ma Morini è bravo a rispondere con i piedi. Al 28' arriva il sorpasso dei padroni di casa: Ranallo se ne va ancora sulla fascia e crossa verso il centro, la difesa ospite respinge solo parzialmente e Montagni ne approfitta per depositare in rete il pallone del 2-1. Il Chiusi fatica a reagire e l'Affrico continua a mantenere il controllo delle operazioni. Al 31' Virgili, lanciato da Conti, entra in area e viene messo giù: terzo calcio di rigore a favore dei padroni di casa. Stavolta calcia Virgili ma il risultato non cambia, con Rileanu che ipnotizza il numero 7 e porta così a 3 i rigori parati quest'oggi. L'episodio dà nuova linfa ai ragazzi aretini, i quali cercano ora con la forza della disperazione il gol del pareggio. Alla fine il calcio punisce chi troppo spreca e premia chi invece, anche con fortuna, si è saputo difendere bene. Al 42' Spadea sfrutta un batti e ribatti in area e fa 2-2 battendo Morini. L'Affrico spreca davvero troppo e viene punito nel finale. Nonostante ciò la prova dei padroni di casa è stata buona, ottima intensità e alcune giocate da grande squadra. Il Chiusi deve ringraziare soprattutto il loro portiere, senza il quale ogni sarebbe stata una vera e propria Caporetto. C'è da dire comunque che, portiere o no, i ragazzi in maglia rossa ci hanno creduto fino in fondo e non hanno mai mollato.

**Calciatori più:** per l'Affrico **Ranallo** voto 7: alcune sue discese sulla fascia hanno messo davvero in crisi la retroguardia ospite. Alle volte impreciso, gioca comunque con un'intelligenza rara. **Montagni** voto 8: due gol al rientro sono il sogno di chiunque torni da un lungo infortunio, il ragazzo in maglia numero 17 ce l'ha fatta, mostrando colpi di alta scuola. Per il Chiusi **Rihani** voto 6.5: il piccolo folletto in maglia numero 11 manda completamente in panne Calise G. nel primo tempo con dribbling eccezionali. Cala leggermente nel secondo tempo anche se ha una delle occasioni migliori per la sua squadra. **Rileanu** voto 9: 3 rigori parati in una partita valgono da soli il prezzo del biglietto. A Chiusi sono già in corso i lavori per porre al centro della piazza principale una sua statua.

**Leonardo Pini**

**Nuova Foiano****I.C.Incisa**

**I.C.VA FOIANO:** Ianuario, Bifaro, Vannuccini (46' D'Auria), Bruschi, Grande, Redi (46' Formichi), Volpi (80' Sirignano), Valentini, Chiucini, Fall (71' Cenni), Di Maio 7,5. A disp.: Franchi, Libera, Di Vico. All.: Roberto Chiucini.

**I.C.INCISA:** Arnetoli, Sarotti, Scarpellini, Pasquini, Bartolozzi, Batignani, Russoillo (87' Galeotti), Guerrini, Poggesi (87' Visceglia), Grifoni (85' Bigi) Nocentini. A disp.: Aliraj, Ciari, Roscelli. All.: Marco Piombanti.

**ARBITRO:** Leucalitti di Arezzo.

**RETE:** 16' Grifoni.

Non sono bastati 90' giocati in costante proiezione offensiva e molteplici occasioni da gol create al Foiano per riuscire a fare risultato al cospetto della penultima della classifica, l'Ideal Club Incisa, giunta in Valdichiana allineata e coperta, pronta a sfruttare con cinismo la situazione. Passando alla cronaca del match, al 5' Fall mette la palla al centro; arriva Redi, il quale scarica un violento destro che finisce di un soffio a lato. Sei minuti dopo è Bruschi che scappa via a destra, effettua un traversone per Di Maio che al volo impegna Arnetoli, bravo a parare a terra. Come un fulmine a ciel sereno al 16' l'Incisa passa in vantaggio: Fall perde palla ingenuamente, Nocentini la prende e con un perfetto lancio scavalca la difesa; Ianuario non esce e Grifoni tutto solo controlla, infilando il portiere locale con un sinistro chirurgico, firmando così il 0-1. Reazione veemente del Foiano, ma al 20' Arnetoli compie il primo grande intervento su un missile scagliato dal limite da Valentini. Al 34' ecco la ghiottissima occasione per gli amaranto, quando su un errato retropassaggio di Scarpellini, sulla palla si fionda Fall il quale, al momento di tirare, preferisce passare la palla verso Chiucini e l'azione sfuma. Al 42' torna in avanti l'Incisa, quando sugli sviluppi di un corner calciato da Grifoni, la palla respinta corta finisce sui piedi di Russoillo, sul cui violento destro vola Ianuario ed il primo tempo si chiude così sull'1-0 in favore dei ragazzi di Piombanti. La ripresa vede il Foiano ancora di più nella metà campo fiorentina, mentre la compagine ospite cerca sporadici contropiedi per alleggerire la pressione; in uno di questi, l'Incisa beneficia di un calcio di punizione, alla battuta del quale va Nocentini; la palla si stampa sulla traversa a Ianuario battuto. Il team amaranto continua nella propria pressione offensiva ed al 68' Di Maio, sicuramente il più ispirato e propositivo dei suoi, va via a sinistra e passa a Valentini. Cross immediato del "Centurione" per Fall, il quale incredibilmente tira alto. Dopo altri 20' più 5' di recupero di pressione assfissante del Foiano senza riuscire a trovare il bandolo della matassa, finisce così con la vittoria immeritata dell'Ideal Club Incisa, che con questi tre punti scavalca la Poliziana e raggiunge il Rifredi al terzo tempo, mentre gli amaranto di Chiucini adesso avranno a disposizione la sosta natalizia per risolvere problemi e diatribe interne, per non pregiudicare l'ottimo fin qui cammino intrapreso e non farsi risucchiare nei bassifondi della classifica.

**Mi.Za.**

**Audace Legnaia****Fortis Juventus**

**AUDACE LEGNAIA:** Bernini, Vucaj, Annunziato, Sabato, Chiari, Lavagnini, Innocenti, Longosci, Modugno, Hassan, Minello. A disp.: Calusi, Berti, Cappelli, Bassi, De Luca, Giotti, Giubbli. All.: Naldi.

**FORTIS JUVENTUS:** Massai, Tagliaferri, Buzzigoli, Marucelli, Sozzi, Zanieri, Aspi, Demaci, Metaj, Bregu, Susini. A disp.: Locatelli, Maretti, Avduilai, Pieri, Matucci, Stellini. All.: Bonavolta.

**ARBITRO:** Nigro di Empoli.

**RETI:** 41' Modugno, 68' Buzzigoli, 72' Hassan.

Nell'ultima giornata del 2016 si affrontano sul campo sportivo "Giulio Bacci" due squadre che a metà del cammino sono più o meno appaiate a metà classifica con due soli punti di differenza tra loro. Inizia meglio la squadra di casa che sfiora subito il gol dopo due minuti: Vucaj recupera una palla vagante sulla destra, alza la testa ma, non trovando compagni liberi, calcia un po' defilato sulla corsia esterna; il risultato è una bella parata di Naldi che devia in calcio d'angolo. Dopo un minuto altra pericolosissima azione dei padroni di casa, Longosci vince un contrasto e lancia splendidamente Modugno che, arrivato a tu per tu col portiere avversario, viene ipnotizzato dall'estremo difensore avversario che para la conclusione. La Fortis prova a mettere il naso fuori al 12' con una punizione battuta dalla destra da Aspi, la traiettoria è molto velenosa per Bernini che riesce a respingere ma lasciando il pallone; Sozzi realizza in tap-in ma il giocatore era partito in posizione irregolare ed il gol viene quindi giustamente annullato. Altro tentativo offensivo degli ospiti sull'asse destra Aspi-Metaj, quest'ultimo sembra essersi liberato per il tiro ma, poco prima di calciare, rinviene su di lui Innocenti che lo ferma all'ultimo prima del tiro. Il Legnaia ritorna in avanti e lo fa con Minello che calcia da fuori, ma il tiro è centrale e non crea problemi a Bernini. L'azione più pericolosa arriva al 23' per gli ospiti, quando Bregu intercetta un sanguinoso pallone sulla trequarti avversaria, si porta al limite dell'area e calcia, ma il suo tiro esce di pochi centimetri alla sinistra della porta difesa da Bernini. Il Legnaia si riversa in avanti e inizia a dominare l'avversario: al 35' Hassan serve Modugno defilato sulla sinistra, l'attaccante gialloblù serve di prima intenzione un pallone rasoterra molto teso per Minello ma una grande uscita bassa di Naldi nega il tiro al numero 11 locale. Al 39' è sempre Minello ad avere l'occasione per il vantaggio; imbeccato bene da una sponda di Modugno, si porta al limite dell'area e spara il destro che esce di nulla sulla sinistra di Naldi. Sul finale di primo tempo i padroni di casa trovano il meritato vantaggio grazie a una punizione sulla destra di Sabato, che mette al centro uno splendido pallone per Modugno, il quale stacca benissimo di testa e trafugge Naldi per il vantaggio dei suoi e la sua dodicesima rete stagionale, nonché la terza in due partite. Dopo la sosta a cavallo tra i due tempi la seconda frazione riparte con un Legnaia molto più accorto che si limita ad addormentare il gol e giocare sulle ripartenze, mentre la Fortis Juventus cerca di sfondare il muro difensivo avversario. La prima occasione da rete arriva solo al 61' con una ripartenza dei padroni di casa che struttano l'asse sinistro Annunziato-Minello; quest'ultimo, dopo un bel triangolo con il compagno, va a calciare defilato ma non trova lo specchio della porta mugellana. La seconda frazione si accende solo al 68' quando, sugli sviluppi di una punizione simile a quella che aveva portato in vantaggio il Legnaia, stavolta a favore degli ospiti, Avduilai mette al centro e trova Buzzigoli che, da vero rapace d'area, in spaccata anticipa tutti e mette dentro il gol dell'1-1. Il Legnaia però non ci sta e, dopo dieci minuti, si riporta avanti: azione pazzesca di Hassan che parte dalla sinistra e supera tre avversari, portandosi così al limite dell'area e scaricando un missile all'incrocio dei pali. I padroni di casa grazie al loro numero 10 riescono a ritrovare subito il vantaggio e a mantenerlo fino alla fine inibendo qualsiasi azione degli avversari. **Calciatori più:** per la squadra di mister Massai il migliore è sicuramente **Modugno** il quale, oltre a finire sul tabellino dei marcatori, disputa una partita di grande sacrificio, lottando come un leone su ogni pallone e tenendo spesso palla in avanti, facendo così salire i suoi. Per gli ospiti il migliore è **Buzzigoli**, autore di un match diligente sulla difensiva, impreziosito dalla ciliegina del gol. Un plauso particolare anche al direttore di gara: il signor Nigro infatti non ha sbagliato un fischio pur arbitrando molto "all'inglese" e facendo quindi giocare spesso, cosa rara per un arbitro di queste categorie.

**Claudio Carcassi**

**Bibbiena****Luco**

**BIBBIENA:** Ghirelli, Corsetti, Aquilano, Cellai, Nassini, Santamaria, Papini, Andreini, Mercati, Romagnoli. A disp.: Verolfi, Ciabatti, Ciampelli, Valentini, Falsini, Tanci, Maneschi. All.: Occhiolini.

**LUCO:** Romei, Graziani, Brazzini, Clerico, Arias, Giachetti, Nuzzoli, Cerasuolo, Messina, Agonigi, Rosari. A disp.: Ciolli, Arcuri, Corsi. All.: Giannetti.

**ARBITRO:** Ermano di Arezzo.

**RETI:** 7' Andreini, 9' Brazzini, 33' Corsetti, 85' Arcuri.

È Arcuri a regalare il pareggio in extremis al Luco nella gara esterna sul campo del Bibbiena. I padroni di casa, nonostante l'inferiorità numerica maturata dopo appena tredici minuti per l'espulsione di Aquilano, erano infatti riusciti a portarsi in vantaggio per 2 a 1 prima di vedersi negare la gioia di una strepitosa vittoria proprio a cinque dalla fine. Parte fortissimo il Bibbiena che dopo appena sette minuti è già in vantaggio: sul suggerimento filtrante in area di rigore, Fabrizio anticipa il diretto avversario e viene atterrato fallosamente; sul dischetto si presenta Andreini che realizza con freddezza. Nemmeno il tempo di esultare che, dopo appena due minuti, gli ospiti tomano in parità grazie alla rete di Brazzini, che approfitta della respinta di Ghirelli sul colpo di testa di Cerasuolo e realizza il più classico dei tap-in. Al 13' i locali rimangono in dieci per l'espulsione di Aquilano, che si becca una doppia ammonizione nel giro di pochi secondi su una punizione in suo favore – la prima per reazione nei confronti dell'avversario, la seconda per qualche parolina di troppo rivolta all'arbitro – e viene sedito anzitempo sotto la doccia dal direttore di gara. Il Bibbiena resta però molto propositivo e al 32' passa di nuovo in vantaggio: sul perfetto suggerimento di Andreini, Corsetti entra in area e lascia partire un perfetto tiro ad incrocio che s'insacca all'angolino. A questo punto i padroni di casa sfiorano il colpo del K.O. con la conclusione a botta sicura di Romagnoli che viene salvata miracolosamente dall'intervento in extremis di un difensore a portiere ormai battuto. Si va al riposo sul 2 a 1. Al quarto d'ora della ripresa la partita viene interrotta per qualche minuto a causa di un parapiglia tra i giocatori dell'una e dell'altra squadra per un brutto colpo subito da Romagnoli, che stava lasciando il campo per far spazio a Tanci. A farne le spese sarà Valentini, espulso direttamente dalla panchina. Nei minuti successivi la gara resta molto nervosa, i due squadre faticano a costruire gioco e le occasioni arrivano con il contagocce. Per di più, al 75' arriva una nuova espulsione: è Clerico ad essere allontanato per un brutto intervento ai danni di un giocatore locale. Nonostante la doppia inferiorità numerica, il Luco trova la forza per reagire e raggiunge il pareggio all'85' con il neo-entrato Arcuri, che lascia partire una splendida conclusione sulla punizione dalla destra che si infila all'incrocio dei pali alle spalle di Ghirelli. Il Bibbiena non ci sta nei dieci minuti di recupero concessi dal direttore di gara fallisce due buone opportunità prima con Andreini, che pecca di egoismo e calcia addosso a Romel anziché servire Fabrizio in posizione favorevole, e poi con Cellai, che manca la facile deviazione su punizione di Mercati. I locali non riescono a trovare il guizzo vincente e la gara termina sul punteggio di 2 a 2. **Calciatori più:** per il Bibbiena **Andreini**, per il Luco **Brazzini**.

**Pontassieve****Rifredi 2000**

**PONTASSIEVE:** Rozza, Innocenti M., Siino, Castrì, Vannini, Innocenti G., Fossati, Batistini, Del Lungo, Carzoli, Guazzini. A disp.: Martellini, Bulli, Chiti, Boukhari, Pretolani, Cianferoni, Fontini. All.: Massimo Caru.

**RIFREDI 2000:** Biliotti, Giorgetti, Conciarelli, Donfak, Arrighi, Prepelita, Zanobini, Marku, Giosi, Cirri, Astorino. A disp.: Albertini, Sereni, Farnaciati, Rosari, Faralli, Barontini. All.: Romei.

**ARBITRO:** Francesco Fantechi di Firenze.

**RETI:** Del Lungo, 3 Fontini, Faralli.

**NOTE:** espulso Marku.

Conclude nel migliore dei modi il 2016 il Pontassieve, rifilando un pesante 4-1 al Rifredi fra le mura amiche. Un match dominato in lungo ed in largo dai ragazzi di mister Cardì, trascinati da un devastante Fontini, subentrato dalla panchina nella ripresa ed autore di una tripletta. Dopo 10' il Pontassieve è già in vantaggio in virtù dell'eurogol di Del Lungo che, da posizione leggermente decentrata, riceve il perfetto cross di Fossati e si coordina alla perfezione, tirando fuori dal cilindro una conclusione al volo di rara potenza e bellezza e che va ad infilarsi sul secondo palo battendo Biliotti. Una prodezza da applausi quella di Del Lungo, che porta così in vantaggio il Pontassieve. Gli ospiti, colpiti a freddo, provano a reagire e il prosieguo del primo tempo infatti vede un Rifredi molto propositivo in zona offensiva, soprattutto con Cirri e Rosi che però non arrivano quasi mai ad impensierire Rozza. Il Pontassieve ha la colpa di arretrare troppo dopo il gol del vantaggio, lasciando l'iniziativa al Rifredi, tuttavia senza rischiare più di tanto e riuscendo a mantenere intatto il vantaggio sino al rientro negli spogliatoi. Nella ripresa il Pontassieve parte benissimo, sfiorando il raddoppio in due occasioni, prima con Guazzini e poi con Batistini, che in contropiede non riescono a finalizzare a tu per tu con Biliotti. Come le prove generali del gol che comunque arriva dopo un quarto d'ora della ripresa con il neoentrato Fontini, che realizza il 2-0 in tap-in dopo una corta respinta di Biliotti sul precedente tentativo da fuori area di Batistini. Sulle ali dell'entusiasmo, il Pontassieve continua ad attaccare e, poco dopo, riesce addirittura a trovare il gol del 3-0, sempre col solito Fontini, che spedisce in fondo al sacco un perfetto suggerimento di Del Lungo. Nell'ultimo quarto d'ora, complice anche il fatto che il Rifredi rimane in 10 per l'espulsione di Marku, arriva il 4-0 sempre dello scatenato Fontini, che si porta a casa il pallone, andando nuovamente a segno con un tap-in da opportunità dopo la respinta di Biliotti su tiro di Castrì. Le emozioni non sono finite qui, perché a 2' dal termine arriva il gol della bandiera per il Rifredi ad opera di Faralli, bravissimo a battere a tu per tu Rozza con un preciso interno destro. **Calciatori più:** nel Pontassieve impossibile non premiare **Fontini**, più che decisivo con la sua tripletta che ha tagliato le gambe al Rifredi.

**M.M.Subbiano****SociCasentino**

**M.M.SUBBIANO:** Fosca, Grappolini, Bernardini, Severi, Lazzerini, Xheray, Donati, Zougui, Checcagliani, Dei, Acquisti. A disp.: Luzzi, Paperini, Quattrocchi, Scarpini, Detti, Baldini, Orlandi. All.: Gianni Caneschi.

**SOCCASSENTINO:** Giuliani, Berberì, Loppi R., Veliga, Hyskaj A., Mullinacci, Loppi L., Loppi A., Riccio, Piccolo, Cresci. A disp.: Conti, Verola, Acuti, Hyskaj J., Proietti, Palombi. All.: Carlo Squillanti.

**ARBITRO:** Andrea Aglietti di Arezzo.

**RETI:** 16' Dei, 23' Detti, 51' Loppi L., 65' Zougui, 67' Riccio, 75' rig. Piccolo.

**NOTE:** espulso Cresci.

Succede di tutto al Comunale di Subbiano, dove i padroni di casa del Subbiano ed il SociCasentino danno vita ad una partita elettrizzante, condita da tanti gol, ottime giocate e tantissime emozioni. Molto positiva gara del Subbiano, che negli ultimi turni di campionato ha sfornato ottime prestazioni, dimostrando tanta voglia di uscire dai bassi fondi della classifica. Al tempo stesso i ragazzi di mister Caneschi possono recriminare per aver buttato via una vittoria che sembrava in pugno, merito anche del SociCasentino, che non ha mai mollato ed ha lottato sino alla fine per raggiungere il pari. I primi minuti del match sono interamente di marca Subbiano, che al primo affronto passa: al 16', sugli sviluppi di una mischia in area Soco, irrompe Dei che, con un tocco di destro, trafugge Giuliani da due passi, siglando l'1-0 Subbiano. I padroni di casa non si fermano qui e, al 23', trovano anche il raddoppio con il neoentrato Detti, che scatta sul filo del fuorigioco e batte Giuliani con un anticipo da bomber di razza. Avvio shock per il SociCasentino, sorpreso per ben due volte dalle incursioni offensive dei padroni di casa. Forte del doppio vantaggio, il Subbiano prova ad amministrare fino al termine del primo tempo, andando anche vicino al gol col solito Detti, controllato bene stavolta dalla retroguardia ospite. La ripresa è ancora più avvicinate ed inizia subito con il Soci in pressione offensiva e che riesce ad accorciare le distanze al 51' con Loppi Leonardo, che si fa trovare pronto sul secondo palo insaccando da due passi il perfetto cross di Berberì. Il gol sembra rappresentare una notevole iniezione di fiducia per il SociCasentino, che si lancia in avanti alla ricerca del nuovo vantaggio. Col passare dei minuti, tuttavia, il Subbiano riprende a macinare gioco e al 65' torna avanti di due lunghezze, in virtù del bellissimo gol di Zougui, che con un bellissimo destro in controbalzo dal limite dell'area beffa Giuliani per il 3-1 Subbiano. Gli ospiti non ci stanno e dopo soli 2' si rimettono in corsa, siglando il 3-2 con Riccio, che batte Fosca con una gran rasoiata dal limite dell'area dopo una corta respinta della linea difensiva del Subbiano. Gli ultimi venti minuti di gioco diventano quindi un arrembaggio del SociCasentino alla porta di Fosca e, al 75', gli sforzi degli ospiti vengono premiati dal gol del 3-3 su calcio di rigore con Piccolo, che spiazza Fosca. Vibranti le proteste dei padroni di casa, infuriati per un calcio di rigore che sembrava non esserci. Il finale è da cardiopalma per i padroni di casa, che negli ultimi minuti rischiano anche la beffa in occasione del contropiede di Riccio, che sbaglia a tu per tu con Fosca, tirando alto. Prima del triplice fischio il SociCasentino rimane in 10 uomini, in virtù del rosso per doppia ammonizione ai danni di Cresci. È l'ultimo episodio di una partita emozionante e giocata benissimo da entrambe le squadre, che nella seconda parte di stagione potranno ripartire consapevoli di avere tutti i mezzi per far bene.

**N.P.Novoli****Poliziana**

**N.P.NOVELLI:** Arezzo; Bellini (90' Arrach), Moussaid, Trouche (70' Guarducci), Senesi; Guerra, Ferraioli (70' Cecchi), Melaccio; Lenzi (82' Minguzzi), Casillo (58' Iacob), Enache. A disp.: Bacci, Tincopa. All.: Francesco Sacconi.

**POLIZIANA:** Falciani; Briganti (37' Pascucci), Capitani, Rosignoli, Silvestri; Neri, Biagiotti (53' Domenichelli), Sellami (62' Barbi); Buracchi, D'Antonio, Nigi. A disp.: Naceur. All.: Marco Cresti.

**ARBITRO:** Savelli di Pistoia.

**RETI:** 13' e 62' Enache, 32' e 69' Lenzi, 38' Ferraioli, 65' Domenichelli, 71' Nigi. 90' Minguzzi.

La N.P. Novoli vince e convince contro la Poliziana: finisce 6 – 2 per i padroni di casa, punteggiato che non lascia dubbi sulla qualità della prestazione della banda di Francesco Sacconi. I padroni di casa fin dalle prime battute hanno giocato una partita spettacolare riassunta perfettamente dalle sei reti segnate, ma bisogna comunque fare i complimenti a una Poliziana che ci ha creduto fino alla fine e che in alcuni casi ha messo in difficoltà gli avversari. Gli ospiti partono forte e sfiorano subito il gol con Nigi, che controlla il pallone in area di rigore, si gira e calcia di potenza ma centrale: il portiere Arezzo blocca senza problemi. Il Novoli però comincia a prendere coraggio e pian piano guadagna metri: al 13' Enache parte palla al piede, salta tre uomini e vicino l'area di rigore scarica un destro secco e potente sul quale Falciani non può arrivare, 1-0 per i padroni di casa. Ottime le ripartenze del Novoli, sempre pericoloso e organizzato grazie agli esterni d'attacco tecnici e veloci, vere e proprie spine nel fianco della Poliziana. Al 32' Ferraioli brucia in velocità il terzino avversario, arriva alla bandierina del calcio d'angolo e mette al centro una palla bassa e tesa, Lenzi controlla in mezzo all'area di rigore, si gira e scaraventa il pallone all'angolino sulla sinistra del portiere. La difesa della Poliziana traballa ed è sempre in ritardo nelle marcature. Ancora il Novoli pericoloso con un fantastico fraseggio tutto di prima tra Enache e Senesi, Senesi lancia in profondità Ferraioli, Ferraioli controlla il pallone e a 20 metri di distanza la scia partire una cannonata sulla quale nulla può Falciani. Novoli inarrestabile e Poliziana alle corde, i ragazzi di mister Sacconi giocano benissimo grazie alla spinta degli esterni e al baricentro basso che permette una buona copertura sui centrali. La Poliziana invece è confusa e si affida al centravanti Buracchi, oggi non in giornata. La prima frazione di gioco finisce quindi 3-0. Nei secondi 15' è la Poliziana ad avere una reazione rabbiosa, attacca e guadagna numerosi calci d'angolo che però non si trasformano mai in occasione da gol. Al 62', dopo una grave disattenzione degli esterni di centrocampo avversari, Enache sfrutta un varco creatosi tra terzino e centrale della Poliziana inserendosi sulla sinistra e calciando di destro: palla all'incrocio dei pali, 4-0. Mister Cresti non ci sta ed effettua 3 cambi, tra questi c'è Domenichelli che dopo soli 2 minuti si fa trovare pronto e con un gran colpo di testa gira in porta il cross al centro di Nigi. Passivo comunque pesante per gli ospiti che sul risultato di 4-1 non demordono: altra azione imbastita dal Novoli, altro gol, altra doppietta, Lenzi 69' mette dentro un pallone messo in mezzo dal solito Enache. La Poliziana risponde comunque presente e dopo due minuti il numero 11 Nigi (tra i migliori in campo tra i ragazzi di mister Cresti) riceve palla sull'out destro, arriva in area di rigore, salta Moussaid con una splendida finta di corpo e batte l'estremo difensore avversario con una stellata sul primo palo: 5-2. La reazione decisa della Poliziana manda in confusione la N.P. Novoli, che rischia di subire anche il terzo gol dopo un lancio lungo a cercare Buracchi, il quale stoppa bene il pallone ma Arezzo riesce a parare. Allo scadere il Novoli chiude la partita: scocca il 90' quando il neo-entrato Minguzzi appoggia la palla in rete di testa dopo un'azione confusa dentro l'area degli ospiti.

**Jonah Burrofoto**

**Rinascita Doccia****Sinalunghe**

**RINASCITA DOCCIA:** Cipriani, Crescioli, Nistri, Buoncristiani, Spitale (51' Carideo), Lippini, Sbodio (64' Bakiasi), Pazzaglia, Pesciolini (80' Bruni), Chaher (88' Aiello), Marrini. A disp.: Marinaccio, Malevolti. All.: Francesco Pugliese.

**SINALUNGHESE:** Maffetti, Torricelli, De Santis (88' Sabatino), Settito, Batini, Scarpelli, Lucatti, Bengasini (53' D'Ipollito), Pasqui, Masini, Viti (65' Veglio). A disp.: Zacchei, Deluca, Bettarini, Manganiello. All.: Giacomo Benocci.

**ARBITRO:** Blasi Giulii di Prato.

**RETE:** 77' Pesciolini.

**NOTE:** ammoniti Crescioli e Nistri; corner: 8-0; recupero: 0' e 5'.

Vittoria di misura per i padroni di casa del Rinascita Doccia ai danni di un'ottima Sinalunghe, che ben ha figurato contro i secondi in classifica esprimendo buoni ritmi e ottimo calcio. Grazie ai tre punti conquistati i locali consolidano il loro posto al vertice marcando sempre più strettamente la capolista Bibbiena. Gli ospiti, in tenuta rossoblu, partono forte e creano la prima occasione della gara al 6', quando Masini direttamente su punizione scalda le mani al portiere avversario costringendolo al primo tufo in area. Il Doccia risponde al 13' quando Lippini prima riceve dalla sinistra un pallone da corner e poi libera un sinistro "a giro" sul primo palo, che trova però preparato il portiere ospite. Al 17' ancora ospiti in avanti con Viti, che dal limite, dopo aver conquistato palla e superato un uomo, prova un tiro di sinistro che finisce poco a lato. I primi venti minuti di gioco sono caratterizzati da ottime trame di gioco dettate da entrambe le squadre, in particolare sugli esterni. Al 21' occasione per i locali, Pesciolini su ottimo suggerimento dal limite di Marrini stoppa il pallone ma, a tu per tu con il portiere avversario, spara alto sopra la traversa. Due minuti dopo il Doccia sbaglia un'occasione ghiotta ancora con Pesciolini, un rigore praticamente in movimento all'interno dell'area; il numero nove locale non trova la giusta precisione e cattiveria mandando così il pallone sopra la traversa. Al 34' è ancora Pesciolini protagonista per i suoi, dopo una buona progressione personale si accentra al limite e prova un destro che scheggia il palo destro. Il Doccia spinge molto e un minuto dopo - al 35' - crea una nuova occasione: Sbodio, servito dal terzino Crescioli, serve un cross al centro per Marrini, lo stesso numero undici di destro scheggia la traversa della porta avversaria. La prima frazione di gioco termina sul pareggio, grazie ad ottime giocate e buoni ritmi espressi da entrambe le squadre sia in fase difensiva che offensiva, di certo non si è vista la differenza di punti in classifica. Il secondo tempo si apre con gli ospiti in avanti al 48' con Masini, direttamente da calcio di punizione con un tiro carico di effetto che non scende però a sufficienza da poter risultare vincente. In avvio di secondo tempo le compagini giocano sulla falsa riga dei ritmi proposti nella prima fase della partita, le difese risultano ben schierate e concedono poco spazio lasciando agli attaccanti avversari. Al 58' sugli sviluppi di un corner per il Doccia ben battuto da Chaher, il pallone arriva a Lippini che di testa a pochi metri dal portiere spara alto. Al 77' il Doccia concretizza la maggiore forza offensiva e approfitta del leggero abbassamento di ritmo ospite portandosi in vantaggio grazie a Pesciolini, su ottimo suggerimento del terzino sinistro all'interno dell'area, di prima intenzione insacca in rete con un tocco preciso ma efficace. La sfida però non è finita e in pieno recupero si segnala un'occasione per la Sinalunghe, ancora con Masini, sempre da calcio da fermo: con un destro potente sfiora la traversa, poi il triplice fischio finale sancito dal direttore di gara.

**Calciatori più:** per il Rinascita Doccia buone le prove di **Marrini** e **Pesciolini**, mentre per la Sinalunghe bene **Masini** e **Batini**.

**Simone Lombardi**